

fare senso a qu

Giacoma/Kolb	/
Il Sansoni Tedesco	/
Langenscheidt/DIT Par.	[fare] ~ senso (a qcn.) (jdn) anekeln
PONS online-Wörterb.	[senso] fare senso anekeln, ekelhaft sein
Dardano	[senso] fare s., provocare un spiacevole impressione di disgusto, ripugnanza e sim.
De Agostini	[senso] fare senso, provocare una spiacevole impressione di disgusto, di ripugnanza e sim.
De Mauro	/
Devoto/Oli	/
Gabrielli	[senso] locuz. Fare senso, provocare disgusto, raccapriccio, forte impressione: <i>Le scene di violenza mi fanno senso; Fa senso, vederlo dimagrito di quaranta chili.</i>
Garzanti	[senso] fare senso, provocare disgusto, ribrezzo fisico o turbamento morale: <i>la vista del sangue mi fa senso; simili aberrazioni fanno senso</i>
Palazzi/Folena	[senso] far senso, produrre una reazione di disgusto: <i>la vista del sangue mi fa senso</i>
Sabatini Coletti	[senso] fare senso (a qu) fig (suscitare ribrezzo), {RAGNI} jdn anekeln
Treccani online	[senso] Molto com. nell'uso fam. l'espressione fare senso, di cosa che produce una impressione forte e non gradevole (simile a disgusto o ripugnanza) o un turbamento psichico in genere: <i>vedergli perdere tutto quel sangue mi faceva senso; spettacoli di miseria che fanno senso.</i>
Zingarelli	[senso] impressione, spec. sgradevole, nella loc. fare senso : <i>quell'uomo mi fa senso</i>
Capire l'antifona	fare senso ♦ suscitare disgusto, ripugnanza; turbare.
Lapucci	/
Paola Sorge	[senso] fare senso (fam.): provocare ribrezzo, disgusto.

Pittàno	/
Quartu/Rossi	[senso] far senso (fam) Provocare una sensazione di ribrezzo, ripugnanza, disgusto, schifo.
Cattana/Nesci	[senso] fare senso, suscitare ribrezzo: <i>i serpenti mi fanno senso</i>
Diz. Ital. di base (Giunti)	[senso] Far senso = provocare repulsione, disgusto: <i>la vista del sangue mi fa senso.</i>